



VENERDÌ 17 LUGLIO - ANTEPRIMA

*ore 21.30 - Cortile di Ca ‘d Pierina*  
**RETTE PARALLELE SONO L'AMORE E LA MORTE**  
**Oscar De Summa**  
**Atto Due ETS, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale**  
Torna al festival Oscar De Summa, autore e attore tra i più apprezzati della scena teatrale italiana e della scena contemporanea, finalista premio Ubu e pluripremiato anche all'estero.  
In questo spettacolo parte ancora una volta dalla sua terra, da un ricordo, per raccontare la storia di una donna scomparsa troppo giovane. Una riflessione guidata dalla fisica quantistica sulla relazione che continua a esistere fra due persone lontane che nel passato hanno vissuto una accanto all'altra senza frequentarsi. Una riflessione sulla vita e sulla morte, sulla paura di andarsene senza lasciare traccia nel mondo e di far cadere i rapporti nell'oblio.  
A seguire incontro con il fisico e autore **Dario Menasce** e il poeta **Francesco Occhetto**.

*ore 23 - Chiesa di San Bastian*  
**PARADISO PERDUTO**  
**Stefano Pedro Porro**  
inaugurazione della mostra installativa  
**BALOO**  
**Matteo Boglietti e Matteo Cicolin - Complesso Polar**  
Performance per batteria, corno e campionatore: una sperimentazione sonora che si muove tra l'immaginario dell'infanzia e la reminiscenza dell'età adulta.

VENERDÌ 24 LUGLIO

*ore 21 - Cortile di Ca ‘d Carolina*  
**inaugurazione con gli artisti**  
*ore 22*  
**A PELLE NUDA SUL PALCO**  
**Eroine ed eroi shakespeariani per voce femminile**  
**Lucilla Giagnoni**  
**TPE - Teatro Piemonte Europa**  
Attrice, autrice e voce poetica del nostro tempo, Giagnoni si mette – letteralmente – a nudo, attraversando parole, emozioni e personaggi che l'hanno forgiata in uno spettacolo acclamato da pubblico e critica. Un'attrice su una pedana in controluce: è Romeo che contempla Giulietta dal balcone e anche Giulietta che lo scopre e poi Desdemona, Otello, Lady Macbeth, Macbeth. Interpreta maschi e femmine, senza distinzione. Nel teatro di Shakespeare le donne non potevano recitare, non avevano voce: dunque lei, l'attrice, sta riparando un torto. Interpretare i personaggi maschili è divertente, e terribile, ma calarsi nei panni di quelli femminili è esplorazione di un mistero, fino all'incontro con la morte.

*ore 23 - Chiesa di San Bastian*  
**BALOO**  
**Matteo Boglietti e Matteo Cicolin - Complesso Polar**  
Performance per batteria, corno e campionatore: una sperimentazione sonora che si muove tra l'immaginario dell'infanzia e la reminiscenza dell'età adulta.

SABATO 25 LUGLIO

*ore 17 - Cortile di Ca ‘d Carolina*  
**TEATRO DI COMUNITÀ \***  
**spettacolo finale del laboratorio di per i bambini del territorio e nell'ambito del Centro Estivo**  
**Federica Tripodi e Federica Tardito**

*ore 18,30 - con ritrovo e partenza dalla Chiesetta di San Bastian*  
**TEMPESTE**  
**L'ulivo, il vino, le pietre**  
**Passeggiata spettacolo nel Borgo Unesco tra teatro, racconto e paesaggio**  
**Sista Bramini, Camilla Dell'Agnola e Nora Tigges**  
**O Thiasos Teatro Natura**  
Per la prima volta al festival la nota compagnia teatrale romana al femminile che da oltre un trentennio fonde l'arte drammatica con la coscienza ecologica, realizzando spettacoli interamente immersi nei paesaggi naturali.  
Si narrano i tre antichi miti dell'origine dell'olivo, della nascita del vino, della rinascita del genere umano che, in modo diverso, parlano di catastrofi e rinascite. In ciascun mito da una catastrofe rinasce la vita sotto una nuova forma.  
Narrazione e polifonie s'intrecciano nel tessuto emotivo e spirituale delle storie e nel rapporto vivo e diretto con il pubblico.

**Possibilità di aperitivo e cena per il pubblico presso i Talenti**

*ore 21,30 - inaugurazione anfiteatro nel paesaggio*  
**LAVIA DICE LEOPARDI**  
**Gabriele Lavia**  
**Compagnia Gabriele Lavia / Effimera Produzioni**  
Gabriele Lavia è uno dei registi e attori più importanti e autorevoli del teatro italiano degli ultimi cinquant'anni. Ha dedicato l'intera esistenza al palcoscenico combinando un rigore artistico assoluto con una profonda ricerca psicologica dei classici.  
Lavia «dice Leopardi» per una serata unica in occasione dell'inaugurazione dell'anfiteatro nel paesaggio: dice, perché non legge né interpreta, ma riversa sul pubblico, in un modo assolutamente personale nella forma e nella sostanza, le più intense liriche leopardiane, da "A Silvia" a "Passero solitario", dal "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" a "La sera del dì di festa".

*ore 23 - Cortile del Convento*  
**IL NUOVO ABITO DI C.**  
**Un progetto artistico su crisi climatica e moda**  
**Valentina Moar e Aichatou Cherif**  
**Dispari Teatro e Fondazione Pistoletto Cittadellarte**  
**Teatro Popolare Europeo-Social Community Theatre Centre**  
Ispirata alla riscrittura del libro "Cenerentola libera tutti" di Rebecca Solnit e alla Venere degli Stracci di Michelangelo Pistoletto la performance attraversa l'universo fiaba in chiave contemporanea e di impegno civile sui temi della moda "insostenibile" e dei suoi impatti sull'ecosistema naturale e sociale. Su un pavimento di abiti di scarto e in uno spazio scenico di manichini sartoriali, stand per abiti, tra montagne di abiti buttati e acqua usata per lavarli, lo spettacolo narra la contrapposizione tra il mondo adulto della Matrigna, che spinge al consumo e alla realizzazione di sé attraverso l'abito e il possesso, e la generazione dei giovani della fiaba - Cenerentola, le sorelle Paloma e Perlita, il Principe - alla ricerca di un nuovo modo di abitare il mondo, che consenta di vivere nella libertà e nella cura gli uni degli altri.

DOMENICA 26 LUGLIO

*Ore 8,30 – ritrovo alla Casa nel Borgo*  
**PASSEGGIATA IMMAGINALE\***  
**Cifra Danza Teatro**  
Percorso nei sentieri di Calamandrana, in cui si condivideranno pratiche di osservazione, racconti e sguardi sul futuro. Durante la passeggiata nelle borgate e per i sentieri, ci si avvicinerà al paesaggio con uno sguardo e una attitudine nuova. Per allenarsi collettivamente alla sensibilità, sperimentando pratiche sensoriali che aiutino a guardare attraverso e oltre il consueto.

*ore 17,30 - Cortile di Ca ‘d Carolina*  
**TEATRO E COLLINE \***  
**Storia e prospettive di un festival, di un borgo e di una comunità crocevia di artisti**  
conduce il giornalista **Carlo Francesco Conti**, con ospiti  
La presentazione di nuova pubblicazione per ricostruire storia finora mai raccontata. Nelle vicende durate 21 anni di un festival si trovano progetti culturali e bilanci, aspirazioni, soddisfazioni, delusioni, momenti di entusiasmo e riflessione. Si trovano anche semi che dopo 14 anni di letargo tornano a germogliare. Rievocare il passato non deve essere nostalgia ma occasione per pensare il futuro.

*ore 18,30 - Cortile di Ca ‘d Carolina*  
**CONVIVIO DEGLI IMMAGINARI: ASSAPORARE IL FUTURO \***  
**restituzione performativa del progetto per la comunità di Calamandrana**  
**Cristina Da ponte, Michele Noce, Alessandra Fumai**  
**Cifra Danza Teatro**  
L'occasione di un momento di comunità che apra al futuro.  
Se mettessimo su un tavolo i nostri ricordi e i nostri desideri per il futuro e li lasciassimo parlare ai nostri sensi? Cosa può essere oggi un rituale collettivo, una festa che ci faccia assaporare ancora la natura della comunità?  
Uno spazio fisico di incontro e immaginazione, attraverso il linguaggio del corpo e della poesia.

**Possibilità di aperitivo e cena per il pubblico presso i Talenti, con animazione musicale a cura del Duo Plumbini.**  
Un mini concerto di musica leggera con voce, pianoforte e violoncello dal vivo. Un repertorio di brani italiani e internazionali reinterpretati con arrangiamenti originali e raffinati.

*ore 21.30 - Cortile del Convento*  
**SORELLE**  
**O della fine del mondo**  
**Patrizia Camatel, Federica Molteni, Michele Eynard**  
**con l'incursione della banda di Portacomaro d'Asti**  
**casa degli alferi**  
**PRIMA NAZIONALE**  
In scena appaiono due personaggi di gusto gozzaniano. Sono due sorelle, zitelle e ormai attempate, che vivono insieme tra abitudini consolidate, nostalgie e piccole manie, sciataglie e sospiri d'amor perduto. Tra loro c'è Robberto, suonatore della banda, oggetto del desiderio.  
Desiderio di una giovinezza ormai trascorsa e già mitica. Un giorno irrompe, in modo vago, la notizia che la fine del mondo è vicina. Le due sorelle, dopo un primo smarrimento, decidono che un'ultima cosa la vogliono fare, prima della fine: vedere il mare, il mare ad Albissola.  
Forse non è proprio la fine del mondo, che sta arrivando, forse sì...

*ore 23 - Cortile di Ca ‘d Carolina*  
**FESTA DEL BORGO**  
Agnolotti e vino  
Musica dal vivo con la **banda di Portacomaro d'Asti**

INOLTRE NEL PROGRAMMA:

**DA MAGGIO - ATLANTE DEGLI IMMAGINARI**  
**un progetto per la comunità di Calamandrana, il suo Borgo, il suo Festival**  
**Cifra Danza Teatro**  
La residenza di una settimana ha lo scopo di trasmutare memorie, desideri, visioni e immaginari in una azione performativa condivisa. Il processo creativo si fonda sull'incontro e coinvolgimento attivo della popolazione del Borgo, le loro esperienze e il territorio, attraverso interviste informali ed esplorazione dei luoghi. Un rito fondativo partecipato che guarda al futuro.

**20-24 LUGLIO - LABORATORIO TEATRALE**  
**Danio Manfredini**  
Il "Maestro dell'invisibile", una delle voci più intense del teatro contemporaneo, cinque volte premio UBU, Danio Manfredini ricerca le possibilità espressive dell'attore, che egli concepisce come creatore, materia viva il cui estro nasce da un profondo lavoro su interiorità e consapevolezza.

**13-25 LUGLIO - LABORATORIO DI TEATRO DI COMUNITÀ\***  
**per i bambini del territorio e nell'ambito del Centro Estivo**  
**Federica Tripodi e Federica Tardito**  
Gli incontri per bambine e bambini di età 7-11 anni, propongono un'attività creativa volta ad esplorare il tema dell'appartenenza al territorio mediante il linguaggio teatrale.

**Chiesa di San Bastian e nicchie**  
**PARADISO PERDUTO**  
**mostra installativa di Stefano Pedro Porro**  
Ispirandosi al celebre poema epico di John Milton, l'artista costruisce un viaggio visivo dalla chiesa alle nicchie alla ricerca del proprio paradiso, nascosto tra ricordi d'infanzia e luoghi dimenticati.  
Nell'elaborazione artistica del ricordo si indaga una possibile liberazione dal presente.

**25 LUGLIO - Cortile del Convento**  
**IL NUOVO ABITO DI C.**  
**a cura di Alessandra Saviotti, con il contributo di Juan E. Sandoval**  
**UNIDEE Residency Programs di Fondazione Pistoletto**  
Uno spazio immersivo che esplora il potere simbolico dell'abito e le sue implicazioni ambientali, sociali e culturali, ove si intrecciano fotografia, danza, produzione audiovisiva e processi industriali sostenibili per generare un nuovo immaginario critico sul tema della fast fashion.

**Canonica della Chiesa di San Bastian**  
**MEMORIE DEL BORGO ANTICO**  
**installazione**

**Casa nel Borgo**  
**RESONANZEN - RISONANZE**  
**mostra di Diana Schmuck**  
Ispirata dalla natura, dagli incontri e dalle tracce della quotidianità, l'artista unisce pittura, tecniche di stampa, collage, ceramica e materiali naturali in un linguaggio visivo emozionale, ricco di sfumature.